

13 dicembre: Santa Lucia, Vergine e martire

Testo del Vangelo (Mt 25,1-13): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade...».

Santa Lucia, Vergine e martire (s. IV)

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(*Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna*)

Oggi commemoriamo Santa Lucia, vergine e martire. Lucia - nome che significa "luce per il mondo" - è stata educata nella fede cristiana e si è consacrata verginalmente a Dio. Per aver difeso il suo amore verginale verso Gesù Cristo, fu martirizzata nell'anno 304. Era l'epoca della terza grande persecuzione contro i cristiani, intrapresa dall'imperatore Diocleziano. Questo imperatore, già ritiratosi poco dopo, fu testimone della pace per i cristiani concessa da Costantino tramite l'Editto di Milano nell'anno 313.

Così stanno le cose: Lucia, una semplice ragazza vergine, e Diocleziano, un intero imperatore, furono contemporanei. Lucia sarà sempre ricordata con gioia in tutto il mondo e da molte persone: addirittura, il suo nome è incluso tra i santi menzionati nella Preghiera Eucaristica I (il "Canone Romano") della messa. Al contrario, il ricordo di Diocleziano non va oltre i libri di storia della Chiesa che raccontano le persecuzioni dell'Impero Romano contro i cristiani. Triste e povera memoria!

—L'intelligenza della fede e i legami della carità: è questo ciò che rimane immortale per sempre...

